



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE USO SOSTENIBILE DEL SUOLO E DELLE RISORSE

IDRICHE

DIVISIONE VII- BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: (ID_SIN 25, ID_AREA 3257) S.I.N. DI “CAFFARO DI TORVISCOSA” – DOCUMENTAZIONE INERENTE ALLA SCHEDA 1 DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 2020:

1. “REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI COSTITUITI DA PECI BENZOICHE PRESENTI NELL’AREA DI DISCARICA AREA OVEST DELLO STABILIMENTO CAFFARO”, TRASMESSO DALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA -SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI- CON NOTA PROT. N. 27856 DEL 13.05.2022, ACQUISITA DAL MITE AI PROT. N. 60329 DEL 16.05.2022 E PROT. N. 62466 DEL 19.05.2022;
2. “RISCONTRO ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI”, TRASMESSO DALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA -SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI- CON NOTA PROT. N. 57833 DEL 07.10.2022.

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL’ART. 14, COMMA 2, LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, S.M.I.

VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale” che individua, tra gli altri, il sito di “Laguna di Grado e Marano” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003 “Perimetrazione del sito di interesse nazionale della Laguna di Grado e Marano”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 127/2016;

ID Utente: 1134
ID Documento: USSRI_07-1134_2022-0102
Data stesura: 24/10/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, e in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO l’articolo 252, comma 4, del citato Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per le istruttorie tecniche relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) e dell’Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 222 del 12 dicembre 2012, recante “Ridefinizione del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di Laguna di Grado e Marano”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 81 del 31 marzo 2017, recante “Nuova denominazione e nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale Caffaro di Torviscosa”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” in particolare gli articoli 12 e 13;

VISTO l’articolo 2, co. 8-bis, della Legge 241/1990 così come modificata dall’art. 12, co. 1, lett. a), della Legge 120 del 2020;

VISTO l’articolo 3, commi 2 e 3, del Decreto-legge 25 gennaio 2012 n.2, così come modificato della Legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTO l’Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa” sottoscritto tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e la Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con Decreto n. 160 dell’11 novembre 2020 del Direttore Generale della Direzione Risanamento Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2020;

VISTO il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri” che all’articolo 2 rinomina il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale della ex Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del 18 agosto 2021, n. 137 recante la “*Definizione del modello dell’istanza da compilare per l’avvio del procedimento di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, e dei contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare, in aree ricadenti all’interno dei perimetri dei Siti di Interesse Nazionale*”;

VISTA la nota prot. n. 64750/P del 25.11.2021, acquisita dal MiTE al prot. n. 131681 del 25.11.2021, con la quale Regione Friuli Venezia Giulia -Direzione Centrale Difesa dell’Ambiente,

Energia e Sviluppo Sostenibile- ha comunicato che, per quel che riguarda lo smaltimento e la rimozione delle peci benzoiche e il rifacimento della barriera idraulica “[...] *si sta procedendo a redigere le opportune integrazioni progettuali necessarie a coordinare l’intervento con le restanti lavorazioni previste dall’AdP. Il Progetto così implementato, adeguato nel quadro economico e coordinato con i restanti interventi, dovrà obbligatoriamente essere approvato dal MITE preventivamente all’indizione delle procedure di gara per l’affidamento dell’appalto integrato finalizzato alla sua esecuzione.*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 151 del 4 febbraio 2022, recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell’incarico di Direttore della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nota prot. n. 27856 del 13.05.2022, acquisita dal MiTE ai prott. n. 60329 del 16.05.2022 e prot. n. 62466 del 19.05.2022 (documentazione su supporto informatico), con la quale la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati- ha trasmesso l’Istanza di avvio del procedimento per l’approvazione del Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, in aree ricadenti all’interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, ai sensi del combinato disposto dell’art. 242, comma 7, e dell’art. 252, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 di cui alla SCHEDA 1 dell’Accordo di programma “Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Caffaro di Torviscosa” avente titolo: “*Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell’area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro*”;

VISTA la nota prot. n. 66826 del 27.05.2022 con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria in modalità asincrona avente ad oggetto il documento “*Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell’area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro*” sopra richiamato;

VISTA la nota prot. n. 0018296/P/GEN/SC del 16.06.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 76045 del 17.06.2022, con la quale l’ARPA FVG ha richiesto alcune integrazioni alla documentazione di progetto sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 5688 del 17.06.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 76066 del 17.06.2022, con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, ha trasmesso la valutazione favorevole di compatibilità idraulica rilasciata ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 083/Pres del 27/03/2018 e l’autorizzazione idraulica rilasciata ai sensi della L.R. 11/2015;

VISTA la nota prot. n. 77700 del 21.06.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha chiesto alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati- di trasmettere, entro 20 giorni dal ricevimento della nota medesima, quanto richiesto dall’ARPA FVG con la nota prot. n. 0018296/P/GEN/SC del 16.06.2022;

VISTA la nota prot. n. 6125/2022 del 30.06.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 81821 del 30.06.2022, con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, ha trasmesso elementi di riscontro alla nota prot. n. 77700 del 21.06.2022;

VISTA la nota prot. n. protgen/2022/004187 del 01.07.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 82334 del 01.07.2022, con la quale il Comune di Torviscosa ha trasmesso l'attestazione di conformità urbanistica, ai sensi della Legge Regionale del 11/11/2009 n.19, art. 10, comma 4, dell'opera denominata: (ID_SIN 25, ID_AREA 3257) S.I.N. DI "CAFFARO DI TORVISCOSA" - Progetto Operativo di Bonifica, di Messa in Sicurezza Operativa e Permanente, in aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 242, comma 7, e dell'art. 252, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, di cui alla SCHEDA 1 dell'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale di Caffaro di Torviscosa", avente titolo "Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro";

VISTA la nota prot. n. 86186 dell'11.07.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha ridefinito il termine per l'acquisizione dei pareri sulla documentazione oggetto della Conferenza di Servizi istruttoria -così come integrata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana con la nota del 30.06.2022- fissandolo in data 20 luglio 2022;

VISTA la nota prot. n. 22170/P/GEN/SC del 15.07.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 89063 del 18.07.2022, con la quale l'ARPA FVG ha trasmesso il parere, redatto in condivisione con ISPRA, sulla documentazione oggetto della Conferenza di Servizi istruttoria;

VISTA la nota prot. n. 42297 del 25.07.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 92378 del 25.07.2022, con la quale l'ISPRA ha trasmesso il parere GEO PSC 2022/198, redatto in condivisione con l'ARPA FVG, sulla documentazione oggetto della Conferenza di Servizi istruttoria e sulla documentazione integrativa inviata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana con nota prot. n. 6125/2022 del 30.06.2022;

VISTA la nota prot. n. 96247 del 02.08.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica ha trasmesso alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati- i suddetti pareri di ARPA FVG e ISPRA nonché chiesto alla Regione medesima di presentare, nel termine di 20 giorni dal ricevimento della nota stessa, un documento integrativo in riscontro alle osservazioni e richieste formulate dagli Enti nei citati pareri;

VISTA la nota prot. n. 7193 del 08.08.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 98779 del 08.08.2022, con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha trasmesso osservazioni in riscontro alla nota del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 96247 del 02.08.2022 nonché richiesto una sospensione del termine fissato di 20 giorni;

VISTA la nota prot. n. 45495 del 05.08.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 98760 del 08.08.2022, con la quale la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati- ha richiesto una proroga per il riscontro alla richiesta integrazioni di cui alla nota prot. n. 96247 del 02.08.2022;

VISTA la nota prot. n. 7732 del 08.09.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 108288 del 08.09.2022, con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha trasmesso i rapporti di prova relativi alle analisi integrative eseguite in corrispondenza dei piezometri SDP12, SDP13, SDP14 e MPW8;

VISTA la nota prot. n. 8083 del 21.09.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 114787 del 21.09.2022, con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha trasmesso la nota prot. n. 0017164-P del 12.09.2022 in cui la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Friuli-Venezia Giulia ha dato disposizioni sulla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, da realizzarsi in concomitanza dell'inizio effettivo dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 8170 del 22.09.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 115685 del 22.09.2022, con la quale il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha trasmesso il riscontro alle richieste di cui alla nota del Ministero della Transizione Ecologica prot. n. 96247 del 02.08.2022;

VISTA la nota prot. n. 116980 del 26.09.2022, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica, in accoglimento di quanto rappresentato dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con la propria nota prot. n. 45495 del 05.08.2022, ha fissato la data del 6 ottobre 2022 come termine ultimo per la presentazione dei riscontri alle osservazioni contenute nei pareri trasmessi alla Regione medesima con le precedenti note prott. n. 89461-89466-96247/MiTE del 18.07.2022;

EVIDENZIATO che nella suddetta nota il Ministero della Transizione Ecologica ha altresì precisato quanto segue:

- il parere di ARPA FVG prot. n. 22170/P/GEN/SC del 15.07.2022 è stato reso nell'ambito della Conferenza di Servizi istruttoria, indetta con nota prot. n. 66826/MiTE del 27.05.2022, relativa al documento *“Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell'area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro (SCHEDA 1 AdP)”* e relativi allegati, che si riferisce ad un progetto contenente modifiche rispetto al progetto approvato con il Decreto Direttoriale prot. n. 154/STA del 13.05.2019;
- considerato che la relazione istruttoria trasmessa da ARPA relativamente alla documentazione di cui alla SCHEDA 1 costituisce una istruttoria *ex novo* che può contenere osservazioni ulteriori/nuove rispetto alle valutazioni espresse sul progetto approvato con il Decreto sopra citato, si ritiene che non possa affermarsi che *“quanto riportato nella nota ARPA FVG prot. n. 22170 dd.15/07/2022 ... non risulterebbe compatibile con il progetto autorizzato con Decreto Ministeriale n.154/STA del 13/05/2019”*, dovendo invece valutare tale criticità nell'ambito dell'istruttoria in corso, anche al fine di individuare eventuali interventi risolutivi;

VISTA la nota prot. n. 57833 del 07.10.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 124278 del 07.10.2022, con la quale la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati- ha trasmesso la documentazione *“Riscontro alla richiesta di integrazioni”*, precedentemente inviata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana con nota prot. n. 8170 del 22.09.2022;

è indetta

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto le determinazioni, in merito alla seguente documentazione:

1. **“Realizzazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi costituiti da peci benzoiche presenti nell’area di discarica area ovest dello stabilimento Caffaro”**, trasmessa dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati- con nota prot. n. 27856 del 13.05.2022, acquisita dal MiTE ai prott. n. 60329 del 16.05.2022 e prot. n. 62466 del 19.05.2022 (documentazione su supporto informatico);
2. **“Riscontro alla richiesta di integrazioni”**, con riferimento alla parte inerente al progetto di cui alla Scheda 1, trasmesso dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia -Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati- con nota prot. n. 57833 del 07.10.2022, acquisita dal MiTE al prot. n. 124278 del 07.10.2022.

Si precisa che la documentazione utile per i lavori è disponibile per la consultazione sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati - della scrivente Direzione Generale per l’uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (DG USSRI) - al seguente link: <https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/ricerca/> in corrispondenza del **SIN Caffaro di Torviscosa/ ID AREA: 3257**.

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **15 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti alla documentazione oggetto della presente nota di indizione, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un’unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell’art. 2 della Legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **30 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell’Unione europea richiedono l’adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione

di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, all'**eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero della Transizione Ecologica, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma, per il giorno **2 dicembre 2022** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra, alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 2 dicembre 2022 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione precedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Si invitano, pertanto, le Amministrazioni competenti a richiedere al soggetto proponente, per il tramite della scrivente Amministrazione, entro il termine perentorio di 15 giorni di cui sopra, le eventuali integrazioni documentali necessarie al rilascio delle determinazioni di competenza che dovranno essere acquisite nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla presente.

Ai fini dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 252, comma 4, D. Lgs. 152/2006, il Ministero della transizione ecologica chiede agli Enti in avvalimento (ISPRA e ARPA nell'ambito del SNPA, ISS, INAIL e ASUFC/ ASUGI), ciascuno per quanto di competenza, qualora non abbiano già provveduto nella fase istruttoria:

- **di richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto Proponente, entro il termine di 15 giorni, con atto adeguatamente motivato, chiarimenti e/o integrazioni documentali, alla documentazione oggetto del presente procedimento. In tal caso, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al Proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990;**
- **di trasmettere, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto in caso di sospensione del procedimento, entro il termine 30 giorni, la relazione istruttoria di competenza (ISPRA e ARPA, nell'ambito del SNPA, per gli aspetti ambientali, e per gli aspetti igienico – sanitari a ISS, INAIL e ASUFC/ ASUGI), avendo cura di esprimersi, nelle relative conclusioni, in termini di valutazione favorevole, eventualmente con prescrizioni, o valutazione non favorevole, e indicare in tal caso, ove possibile, le condizioni e/o modifiche eventualmente necessarie ai fini della valutazione favorevole.**

In particolare, si chiede ad ISPRA e ARPA FVG, esaminati i contenuti del documento "Riscontro alla richiesta di integrazioni", con riferimento alla parte inerente al progetto di cui

alla Scheda 1, di valutare se questi rispondano alle osservazioni che ISPRA e ARPA FVG stessi hanno formulato nei pareri ad oggi resi o se sia necessario formulare ulteriori osservazioni.

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 252, commi 4 e 6, e 242, comma 7, del d.lgs. n. 152/2006, in combinato disposto con gli artt. 14-bis, comma 5, e 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990, “L’autorizzazione del progetto e dei relativi interventi **ricomprende** a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l’altro, quelli relativi alla realizzazione e all’esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione”.

In particolare, la determinazione di conclusione positiva del procedimento ricomprenderà, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, ivi compresi, tra l’altro, quelli relativi alla realizzazione e all’esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie alla loro attuazione, ove segnalati dal Proponente nella istanza presentata.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione
e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Ambiente ed Energia

- Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento
- Servizio valutazioni ambientali
- Servizio difesa del suolo
- Servizio gestione risorse idriche

ambiente@certregione.fvg.it
valutazioneambiente@regione.fvg.it
inquinamento@regione.fvg.it
risorseidriche@regione.fvg.it

Al Comune di Torviscosa
comune.torviscosa@certgov.fvg.it

Al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana
info@pec.bonificafriulana.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA del Friuli Venezia Giulia
arpa@certregione.fvg.it

All'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
asufc@certsanita.fvg.it

All'Azienda Sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
asugi@certsanita.fvg.it
asugi@certsanita.inail.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

e, p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

Alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Ambiente ed Energia
Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
rifiuti@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it